Ciavarelli, Cocer Marina, risorse insufficienti per rinnovo contratti comparto

Roma, 22 dic. "Oggi a palazzo Vidoni, dopo 5 mesi dal presunto avvio di luglio, è ripartita la concertazione economico e normativa per il comparto Difesa-Sicurezza per il triennio 2016-2018. I ministri competenti presenti hanno espresso la volontà del Governo di riconoscere concretamente la specificità del comparto ed il ruolo fondamentale della Difesa nella vita del Paese. Oltre alla conferma delle risorse disponibili, che, alla stregua di tutto il pubblico impiego consentiranno il già noto incremento medio mensile, sono state allocate nella Legge di Bilancio per la specificità ulteriori fondi per gli anni 2018, 2019, 2020, da suddividere tra tutto il comparto Difesa-Sicurezza". A riferirlo in una nota è la delegazione del Cocer della Marina militare per la concertazione. "Pur comprendendo lo sforzo del governo, le cifre appostate per la specificità sono insufficienti ad incrementare nella giusta misura le retribuzioni connesse alle attività operative dei nostri marinai" denuncia il Cocer che, nel corso della discussione "oltre a richiedere che sia inserita nel primo veicolo legislativo utile la norma sul correttivo del riordino, che non è stata ancora ufficializzata, ha chiarito che la sezione intende portare avanti, contemporaneamente, sia la trattativa per l'accordo economico che quella per le modifiche normative, necessarie per la valorizzazione del personale della Forza armate. Le nostre richieste sono state puntualmente rappresentate nella piattaforma normativa redatta e formalizzata dal Cocer Marina e già in possesso della Funzione Pubblica". "Dopo nove anni non possiamo più attendere - ammonisce il Cocer - E' stato quindi richiesto che si avviino a ritmi serrati le negoziazioni per il riconoscimento economico, normativo, e quindi morale, del grande impegno professionale dei colleghi, come già i ministri stessi hanno dichiarato all'apertura del tavolo concertativo". (AdnKronos)